

Progettiamo insieme i servizi per la sanità



Le proposte di Coopservice a Aziende sanitarie e Ospedali per risparmiare senza perdere qualità. Servizi globali, ambiente e una nuova strategia commerciale per crescere anche con i tagli



Al Forum Risk Management in Sanità, il più importante appuntamento in Italia sulle tecnologie applicate alla sicurezza del paziente, ambiente e salute (Arezzo, 20-23 novembre 2012), Coopservice ha presentato le strategie per continuare a crescere in un settore tra i più colpiti dai tagli, in linea con le previsioni del nuovo piano triennale della cooperativa di Reggio Emilia, fra i principali player nazionali nella fornitura di servizi integrati alle imprese e alle comunità. Nel solo comparto igiene e sanificazione in ambito sanitario, nel 2011 Coopservice ha registrato ricavi per 127,9 milioni di euro dando lavoro a 4.622 persone che hanno presta-

Nel solo comparto igiene e sanificazione in ambito sanitario, nel 2011 Coopservice ha registrato ricavi per 127,9 milioni di euro dando lavoro a 4.622 persone

più grandi aziende ospedaliere e sanitarie in tutta Italia. L'obiettivo di Coopservice è ambizioso: mantenere fatturato e margini in una fase di pesanti tagli al settore, grazie ad una potenziata struttura commerciale trasversale alle diverse linee di servizi e ai territori. Una struttura che incorpora al proprio interno anche la Ricerca & Sviluppo, con il compito di progettare nuovi servizi e proposte globali per i clienti, una funzione sulla quale Coopservice scommette per trascinare la crescita dei fatturati. In questo contesto si inserisce la sempre maggiore attenzione all'innovazione sui temi ambientali. La chiave di volta per raggiungere gli obiettivi sta nella proposta che Coopservice ha fatto a tutti i propri interlocutori pubblici nel corso degli incontri e dei workshop al Forum Risk Management: cercare sinergie diverse con il cliente che ha bisogno di risparmiare, passando dal nor-



male rapporto cliente-committente alla co-progettazione dei servizi. Coopservice si propone l'obiettivo di giocare d'anticipo senza subire passivamente i tagli ed è pronta da oggi a farsi carico della gestione di altri servizi, in aggiunta a quelli tradizionalmente esternalizzati, e anche di funzioni organizzative che l'ente pubblico non riesce più a garantire per effetto dei tagli diretti alla sanità. "All'ente pubblico - commenta **Michele Magagna**, direttore commerciale di Coopservice - chiediamo di favorire questo processo che, a differenza dei semplici tagli lineari, porta risparmi senza intaccare la qualità. Per poter garantire buoni servizi abbiamo bisogno di maggiori volumi. Negli enti pubblici, almeno a livello centrale, c'è consapevolezza che questa è la strada da prendere mentre a livello territoriale ci sono situazioni diversificate. Ad Arezzo abbiamo anche ribadito alle aziende sanitarie pubbliche che occorre diffidare da alcune offerte economiche non sostenibili, perché non garantiscono dai rischi mentre in questo settore la sicurezza è fondamentale perché ci va di mezzo la salute delle persone". Coopservice, anche in virtù del suo know how e dei volumi

di fatturato e attività sviluppati, è in grado di definire con nettezza il confine tra attività necessarie ad eliminare il minimo rischio e altre attività. "Sul tavolo mettiamo tutta la nostra responsabilità - conclude Magagna - In questo momento occorre l'unione delle responsabilità, la nostra e quella delle aziende sanitarie e ospedaliere".

Anche recentemente Coopservice ha confermato la sua leadership nella fornitura di servizi per la sanità aggiudicandosi due lotti delle gare Consip, i cosiddetti Mies (Manutenzione integrata energia e sanità) per le strutture sanitarie di Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise. Titolare del contratto, il Consorzio Nazionale Servizi (CNS), impresa esecutrice Coopservice.

"Oltre a quelli tradizionali siamo pronti a gestire anche altri servizi che Ulss e Ospedali non sono più in grado di garantire per effetto dei tagli alla sanità"

COOPSERVICE PER ULSS E OSPEDALI

- I servizi:** Igiene e sanificazione di ospedali e strutture sanitarie, Noleggio, lavaggio e sterilizzazione di materiale tessile e strumentario chirurgico per ospedali, Dispositivi medicali, Fornitura di set sterili per sala operatoria, Riciclaggio e sterilizzazione di strumentario chirurgico, Gestione rifiuti speciali sanitari, Logistica sanitaria e gestione magazzini farmaceutici-Servizi di vigilanza e portierato, Gestione immobili e impianti tecnologici, Servizi energetici.
- Alcuni dei principali clienti:** ASL 5 Spezzino, A.O.U. San Martino (GE), ASL Roma C, Ospedale Pediatrico Bambin Gesù (RM), Az. Sanitaria di Bolzano, Policlinico Torvergata (RM), ASL 8 Arezzo, A.O. Arcispedale S. Maria Nuova e AUSL Reggio Emilia, A.O.U. Osp. Riuniti Umberto I (RM), A.O.U. Osp. Riuniti di Trieste, USL 13 Dolo Mirano, ULSS 6 Vicenza, AUSL 9 Grosseto, E.O Ospedali di Galliera e Genova, Osp. Niguarda (MI), ULSS 21 Legnago, ULSS 17 Monselice, Asolo Hospital.

I SERVIZI. COOPSERVICE È LEADER NELLA FORNITURA DI SERVIZI DI IGIENE E SANIFICAZIONE AD ALCUNE TRA LE MAGGIORI STRUTTURE SANITARIE ITALIANE

IL DIRETTORE. NELLA FOTO SOPRA IL DIRETTORE COMMERCIALE DI COOPSERVICE MICHELE MAGAGNA